

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione Lavoro

Ricorso *ex art. 414 c.p.c.*

Per la sig.ra ROSARIA BRANDI, nata a Napoli il 9.12.1975, C.F. BRNRSR75T49F839K, rappresentata e difesa dal *Prof. Avv. Severino Nappi* (C.F. NPPSRN65D15F839K – pec severinonappi@avvocatinapoli.legalmail.it – fax 081 409100) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, in Napoli, alla via Toledo, 282, come da procura rilasciata su foglio separato ed allegato al presente atto; *ricorrente*

contro

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (C.F. 00876220633), in persona del Rettore legale rapp.te *pro tempore*, con sede in Napoli al corso Umberto I, 40; *convenuta*

E NEI CONFRONTI

Di tutti i n. 53 candidati inseriti nella graduatoria di cui alla lettera C) del Decreto del Direttore Generale (D.D.G.) dell'Università Federico II n. 1328 del 22.12.2017, finalizzata al passaggio dalla posizione economica C3 alla posizione economica C4, come di seguito indicati:

- 1) Martone Cinzia (nata a Avellino il 5.4.1972)
- 2) Grasso Stefania (nata a Napoli il 17.8.1968)
- 3) Mauro Lucia (nata a Napoli il 26.1.1967)
- 4) Sibilio Giancarlo (nato a Napoli il 14.1.1976)
- 5) Volpe Stefania (nata a Napoli il 27.6.1973)
- 6) Scippa Alessandra (nata a Napoli il 20.1.1970)
- 7) Tafuto Anna (nata a Napoli il 29.3.1973)
- 8) Del Pezzo Donatella (nata a Napoli il 23.5.1967)
- 9) Boenzi Salvatore Palmiro (nato a Acerra il 3.7.1963)



- 10) Villano Michele (nato a Trentola Dugenta il 9.3.1960)
- 11) Di Nunzio Giuseppe (nato a Foggia il 5.8.1973)
- 12) Farro Stefania Maria (nata a Castellammare di Stabia il 30.12.1980)
- 13) Civitillo Marianna (nata a Torre del Greco 8.5.1973)
- 14) Sico Francesca (nata a Napoli il 22.3.1976)
- 15) Marti Nicola Alessandro (nato a Napoli il 28.7.1970)
- 16) Puca Michele (nato a Napoli il 23.1.1977)
- 17) Montano Corinne (nata a Napoli il 13.6.1972)
- 18) Pisco Luca (nato a Napoli il 14.12.1973)
- 19) De Falco Salvatore (nato a Pomigliano D'Arco il 17.6.1976)
- 20) D'Auria Daniela (nata a Napoli il 17.2.1958)
- 21) Di Vaio Giuseppe Luca (nato a Napoli il 21.10.1979)
- 22) Paribuono Carlo (nato a Nocera Inferiore il 11.8.1971)
- 23) Nasti Pasquale (nato a Torre Annunziata il 1.1.1975)
- 24) Sannino Danilo (nato a Napoli il 19.4.1979)
- 25) Centomani Raffaele (nato a Napoli il 17.4.1980)
- 26) Mirabile Dario (nato a Napoli il 30.7.1981)
- 27) Scolarici Simona (nata a Palermo il 4.12.1973)
- 28) Vinci Daniela (nata a Napoli il 22.9.1977)
- 29) Calvanese Mauro (nato a Napoli il 27.10.1976)
- 30) Emmi Fabio (nato a Napoli il 19.7.1964)



- 31) Di Martino Riccardo (nato a Napoli il 15.6.1976)
- 32) De Matteis Mario (nato a Napoli il 20.12.1983)
- 33) Tesone Carmine (nato a Napoli il 26.8.1968)
- 34) Sannino Attilio (nato a Torre del Greco il 15.3.1977)
- 35) Landretta Francesco (nato a Napoli il 3.12.1964)
- 36) Pandolfi Salvatore (nato a Napoli il 26.3.1977)
- 37) Esposito Maria Sofia (nata a Napoli il 12.5.1965)
- 38) Di Mauro Ciro (nato a Napoli il 24.5.1963)
- 39) Parisi Valeria (nata a Napoli il 23.2.1966)
- 40) Di Donato Maria Benedetta (nata a Avellino il 27.1.1978)
- 41) Carputo Raffaele (nato a Napoli il 27.7.1977)
- 42) Flagiello Pasquale (nato a Afragola il 14.11.1976)
- 43) De Nicola Vincenzo (nato a Torre Annunziata il 26.6.1967)
- 44) Izzo Roberto (nato a Napoli il 3.2.1975)
- 45) Stazio Ivana (nata a Napoli il 4.11.1975)
- 46) Palomba Riccardo (nato a Napoli il 25.9.1974)
- 47) Maio Fabiana (nata a Napoli il 28.5.1979)
- 48) Improta Angelo (nato a Napoli 29.4.1973)
- 49) Gianniello Nicola (nato a Napoli il 10.8.1972)
- 50) Russo Rocco (nato a Napoli il 18.7.1974)
- 51) Stendardo Eliana (nata a Napoli il 16.6.1968)



52) D'Avano Paolo (nato a Napoli il 7.5.1968)

53) Stanziano Brigida (nata a Napoli il 11.1.1966) *convenuti*

§§

FATTO

1) La sig.ra Brandi Rosaria, in possesso di Diploma di ragioneria e perito commerciale, a far data dal 19.7.2004 è stata assunta alle dipendenze dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, quale impiegata tecnico-amministrativa addetta al Reparto Concorsi, Categoria C1 di cui al C.C.N.L. del Comparto Università.

Dal 1.11.2011 risulta inquadrata nella posizione C3.

2) La ricorrente dal 1.1.2006 è stata assegnata all'Ufficio "Ripartizione Relazione Studenti", ove ancora oggi è addetta, con espletamento delle seguenti prevalenti mansioni: operazioni di segreteria, accoglienza studenti, orientamento studenti.

3) Con Decreto n. 764 del 25.7.2017 del Direttore Generale dell'Università convenuta (doc. a), veniva indetta, ai sensi degli artt. 79 e 82 del C.C.N.L. Comparto Università del 16.10.2008, nonché ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, D.Lgs. 165/2001, *"una procedura selettiva, per titoli, finalizzata alla progressione economica all'interno della Categoria C"* destinata esclusivamente al personale tecnico amministrativo *"con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nella predetta categoria C del C.C.N.L. Comparto Università"* che abbia maturato *"due anni di servizio effettivo nella posizione economica della categoria posseduta alla data del 31.12.2016"* e che risulti in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva e per l'intera durata della stessa, sino alla data del provvedimento di inquadramento (art. 1 D.D.G. 764/2017).

Per quanto rileva ai fini di causa,

- la procedura selettiva in oggetto era finalizzata al passaggio ad una posizione economica superiore nell'ambito della stessa Area,



- a norma dell'art. 4, veniva messo a selezione il numero di 53 posti disponibili per il passaggio dalla posizione economica C3 (di appartenenza della ricorrente) alla superiore posizione C4.

4) Essendo in possesso dei suddetti requisiti, la ricorrente in data 11.9.2017 inoltrava la propria domanda di partecipazione alla predetta procedura selettiva (prot. n. 4993/17: doc. b), regolarmente redatta secondo le prescrizioni di cui all'art. 3, punto 3 del D.D.G., ovvero allegando alla stessa fotocopia dei titoli con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità agli originali, utilizzando, come prescritto, i modelli prestampati allegati al bando (allegato nn. 2 e 3).

In ossequio a quanto previsto dal bando, poi, procedeva alla catalogazione dei titoli appartenenti alle n. 5 categorie generali (rectius, “*indicatori ponderati*”) indicate dall'art. 2 del D.D.G. 764/2017, come di seguito riportate:

- a) formazione certificata e pertinente,
- b) arricchimento professionale,
- c) qualità delle prestazioni individuali,
- d) anzianità di servizio,
- e) titoli culturali e professionali.

5) Questi i titoli in suo possesso, come allegati in copia alla domanda, in ordine cronologico, di cui si riportano testualmente solo quelli *subb* Categoria a) e Categoria e) (*alla luce delle loro errata valutazione da parte della Commissione esaminatrice, per quanto appresso si dirà*):

1) **25.5.2003** - Certificato di specializzazione tecnica superiore in “Animatore sociale” conseguito a seguito di un percorso formativo della durata di 12 mesi pari a 1.200 ore (*Allegato n. 1a ed Allegato n. 1b*);

2) **16.11.2004** – Attestato Corso di formazione “SOL.I.DA” di Lingua Inglese ed Informatica di base, conseguito a seguito di frequenza di n. 170 ore con moduli relativi alla Lingua Inglese all'Informatica di base (*Allegato n. 2a ed Allegato n. 2b*);

3) **29.6.2012** – Diploma di Alta Formazione in “Politiche Pubbliche e Analisi dei Fenomeni Criminali”, rilasciato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche della Facoltà di Scienze Politiche



dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (*Allegato n. 3*);

4) 22.1.2015 – D.R. n. 49 del 22 gennaio 2015, relativo al rilascio dell'Attestato di partecipazione al “Corso di Formazione base obbligatorio sulla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro” (*Allegato n. 4*);

5) 22.1.2015 – Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Segretario del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al Tirocinio Formativo Attivo (T.F.A.) – Classe A074 ed OG n. 254 del 2.12.2014, successivamente rettificato con OG n. 258 del 9.12.2014, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 5a, Allegato n. 5b ed Allegato n. 5c*);

6) 18.3.2015 – Attestato di partecipazione quale Componente di Seggio nelle “Elezioni dei componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG)”, tenute dal 16 al 18 marzo 2015 e Nota Prot. n. 21263 del 10 marzo 2015, relativa alla comunicazione dell'incarico (*Allegato n. 6a ed Allegato n. 6b*);

7) 22.5.2015 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea in “Economia Aziendale”, “Economia delle Imprese finanziarie” ed “Economia e Commercio” - A.A. 2015/2016 – tenuto dal 11 al 22 maggio 2015 ed OG n. 106 del 7.5.2015, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 7a ed Allegato n. 7b*);

8) 31.7.2015 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Medica – AA 2014/2015 – tenuto dal 28 al 31 luglio 2015 e D.R. n. 2642 del 22.7.2015, successivamente integrato con D.R. n. 2693 del 28.7.2015, relativi all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 8a, Allegato n. 8b ed Allegato n. 8c*);

9) 22.10.2015 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto ai Responsabili del Procedimento di n. 18 concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato relativi all'A.A. 2015/2016 (*Allegato n. 9*);

10) 6.11.2015 - Attestato di regolare espletamento del Servizio di Presidio nell'Aula Telematica, effettuato dal 2 al 6 novembre 2015, per dare assistenza all'utenza studentesca in tutte le operazioni relative all'immatricolazione ed alla presentazione di domande concorsuali per l'accesso ai Corsi di studio a numero programmato ed OG n. 280 del 6.11.2015, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 10a ed Allegato n. 10b*);

11) 30.11.2015 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto al Responsabile del



Procedimento del Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea in "Sociologia" e "Culture digitali e delle comunicazioni" – A.A. 2015/2016 – ed OG n. 299 del 27.11.2015, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 11a ed Allegato n. 11b*);

12) 18.11.2015 e 4.12.2015 – n. 2 Attestati di partecipazione relativi all'attività di vigilanza alle prove di Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Architetto ed OG n. 285 del 16.11.2015, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 12a, Allegato n. 12b ed Allegato n. 12c*);

13) 31.12.2015 – Attestato di partecipazione al Corso di Formazione "Il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II" (*Allegato n. 13*);

14) 11.3.2016 - Attestato di partecipazione al Convegno "La bonifica dei siti inquinati. Gli strumenti giuridici nelle esperienze europee" (*Allegato n. 14*);

15) 7.4.2016 - Attestato di partecipazione, in qualità di Uditore on line al Webinar "Smart Working: Lavorare in Mobilità" (*Allegato n. 15*);

16) 28.4.2016 - Attestato di partecipazione, in qualità di Uditore on line al Webinar "Smart Working: Gli strumenti per il lavoro agile" (*Allegato n. 16*);

17) 20.5.2016 - Attestato di partecipazione al Convegno "E-Commerce e fiducia dei consumatori. L'avvio della piattaforma europea per la risoluzione delle controversie" e Programma relativo all'evento (*Allegato n. 17a e Allegato n. 17b*);

18) 26.5.2016 – Certificato ECDL Advanced relativo al superamento dell'esame per la Certificazione European Computer Driving License Advanced (*Allegato n. 18*);

19) 30.5.2016 - Attestato di partecipazione al "Laboratorio di Economia e Management delle Imprese Criminali (LEMIC)", svoltosi presso il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha avuto inizio in data 9 marzo 2016, composto da n. 12 incontri, e Locandina con specifica delle date degli incontri (*Allegato n. 19a e Allegato n. 19b*);

20) 15.6.2016 e 22.6.2016 - Attestati di partecipazione relativi all'attività di vigilanza alle prove di Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Architetto ed OG n. 78 del 13.6.2016, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 20a, Allegato n. 20b ed Allegato n. 20c*);

21) 22.7.2016 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria – AA



2015/2016 – tenuto dal 19 al 22 luglio 2016 e OG n. 107 del 15.7.2016, nonché D.R. n. 2323 del 13.7.2016, relativi all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 21a, Allegato n. 21b ed Allegato n. 21c*);

22) 19.8.2016 - Attestato di regolare espletamento del servizio di Presidio nell'Aula Telematica, effettuato dal 1 al 19 agosto 2016, finalizzato a garantire il necessario supporto tecnico nella compilazione della domanda di partecipazione degli aspiranti partecipanti ai concorsi per l'ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato ed OG n. 122 del 19.7.2016, successivamente integrato con OG n. 140 del 28.7.2016, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 22a, Allegato n. 22b ed Allegato n. 22c*);

23) 14.10.2016 - Attestato di regolare espletamento del servizio di Presidio nell'Aula Telematica, effettuato dal 10 al 14 ottobre 2016, per dare assistenza all'utenza studentesca in tutte le operazioni relative all'immatricolazione ed alla presentazione di domande concorsuali per l'accesso ai Corsi di studio ad accesso programmato, ed OG n. 157 del 1.9.2016, successivamente integrato con OG n. 230 del 7.10.2016, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 23a, Allegato n. 23b ed Allegato n. 23c*);

24) 26.10.2016 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto ai Responsabili del Procedimento di n. 19 concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato relativi all'A.A. 2016/2017 (*Allegato n. 24*);

25) 16.11.2016 – Attestato di partecipazione relativo all'attività di vigilanza, in qualità di Responsabile d'Aula, alla prova di ammissione agli Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Ingegnere ed OG n. 349 del 10.11.2016, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 25a ed Allegato n. 25c*);

26) 2.12.2016 - Attestato di regolare espletamento dell'incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del concorso per l'ammissione ai Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Sociali - A.A. 2016/2017 ed OG n. 253 del 30.11.2016, relativo all'attribuzione dell'incarico (*Allegato n. 26a ed Allegato n. 26b*);

27) 12.12.2016 - Attestato di partecipazione al Convegno nell'ambito del ciclo “Convergenza dei saperi e prospettive dell'umano” dal titolo “Energia, ambiente e scelte sostenibili” (*Allegato n. 27a ed Allegato n. 27b*) (Cfr. domanda della ricorrente con allegata documentazione, resa su modulo predisposto dall'Ateneo, sub b).



6) Designata la Commissione esaminatrice (con Decreto del Direttore Generale n. 929 del 14.9.2017), questa individuava i criteri valutativi integrativi al bando solo successivamente all'esame delle domande e dei relativi titoli certificati dai candidati; e con Verbale n. 1 del 3.10.2017, pubblicato il 19.10.2017 (doc. c), ad integrazione delle direttive generali prescritte dall'art. 2 del Bando, precisava i criteri valutativi per attribuire i punteggi a ogni singola tipologia di titolo, come da TABELLA RIASSUNTIVA PUNTEGGI ATTRIBUIBILI" allegata al predetto Verbale n. 1/2017, di cui si riportano in stralcio solo i punteggi previsti per la valutazione dei titoli subb categorie a) ed e) rilevanti ai fini di causa:

Tabella dei punteggi categoria a)

Giorni	A1) Corsi di formazione esterni all'Università	A2) Corsi di formazione interni all'Università
1 giorno	Fino a 5 ore = 0,50 punti Con esame = 1,00 punti	Fino a 5 ore = 1,00 punti Con esame = 2,00 punti

- **Formazione certificata e pertinente** **fino a punti 20**

Tabella dei punteggi categoria e)

- **Titoli culturali e professionali** **fino a punti 20**

	e I) Titoli professionali	Punteggi
a)	Partecipazione a Commissioni di concorso pubblico, di progressioni economiche, di procedure di mobilità	- Componente 1,50 punto cad. - Segretario 1,00 punto cad.
b	Partecipazione a Commissioni per procedure di conferimento Co.Co.Co. I borse di studio e/o ricerca	- Componente 0,60 punto cad. - Segretario 0,30 punto cal.
c	Partecipazione a Seggi di Gara	- 0,50 punto cad.
D	Partecipazione a Commissioni di Collaudo	- 0,30 <u>Link: cad.</u>
e	Svolgimento di mansioni/compiti istituzionali attinenti al profilo/area di inquadramento presso altri Uffici/Strutture	- 0,50 punti per semestre



f	Partecipazione in Convegni e Seminari di studio,	- 0,30 punti caci
g	Attività di docenza in Convegni e Seminari di studio, attinenti all'area di inquadramento	- 0,50 punti cad - 0,50 <u>punti cad.</u>
h	Rappresentante in Organi Collegiali	
i	Partecipazione a Progetti di ricerca	- 0,25 punti cad
J	Partecipazione a Gruppi di Lavoro	- 0,60 punti cad.
k	Abilitazione professionale/insegnamento per il cui accesso	- 2,00 punti cad.
L	Pubblicazioni a stampa	- Internazionali 0,50 punti cad.
M	Idoneità a concorsi pubblici per • categorie/posizioni • economiche	- 1,50 punto cad.
n)	Certificazioni linguistiche e informatiche	- 1,00 punto cad.
o	Incarichi di Addetto alla vigilanza in <u>concorsi e/o prove selettive, etc.</u>	- 0,15 punti cad.
P)	Incarichi di Responsabile di aula in concorsi e/o prove selettive, etc.	- 0,20 punto cad.
q)	Incarichi di Coordinatore di Responsabili di aula/Addetti alla vigilanza in concorsi e/o prove selettive, etc.	- 0,30 punto cad.
R)	Componente Seggio elettorale di Ateneo...	- Presidente 1,00 punto cad.
s)	Addetto al Presidio immatricolazioni	- <u>0,50 punti cad.</u>
t)	Addetti ai primo soccorso ed equivalenti	- <u>0,25 punti cad.</u>
u)	Altri incarichi attinenti all'area di inquadramento, tenuto conto della durata e complessità	- max 3,00 punti

	e2) Titoli culturali	Punteggi
A	Laurea ex DM 270/2004, oppure Laurea triennale ex DM 509/1999, oppure diploma universitario	<u>4,00 punti cad.</u> 4,00 punti cad.
	Laurea Magistrale ex DM 270/2004, Laurea	
E	Dottorato di Ricerca	6,00 punti cad,
H	██████ Diploma di Perfezionamento con esame finale	2,00 punti cad,

7) All'esito della valutazione dei titoli, con Decreto del Direttore Generale dell'Università n.1328



del 22.12.2017 (doc. d), veniva stilata la graduatoria relativa al passaggio alle posizioni economiche immediatamente superiori all'interno della categoria C.

La ricorrente (che – ripetesi - aveva presentato domanda per il passaggio dalla posizione C3 alla posizione C4, per cui erano stati messi a selezione n. 53 posti) otteneva un punteggio complessivo di 40,4/100 e veniva collocata in graduatoria alla posizione n. 93, e pertanto esclusa dagli aventi diritto alla ambita progressione economica.

8) La ricorrente riceveva, a seguito di espressa istanza, la propria scheda di valutazione stilata dalla Commissione d'esame (doc. e), dalla quale risultava avere correttamente conseguito il punteggio di 20 punti nella Categoria "c) qualità delle prestazioni individuali" e il punteggio di 13 punti nella Categoria "d) anzianità di servizio", e però emergevano evidenti errori di valutazione relativamente ai titoli riferibili alle Categorie sub lettere "a) formazione certificata e pertinente" ed "e) titoli culturali e professionali", sia perché, inspiegabilmente, non erano stati valutati alcuni titoli, pur idonei a conferire punteggio, sia perché alcuni titoli risultavano valutati con un punteggio diverso (inferiore) rispetto a quello spettante in applicazione dei criteri valutativi stabiliti dal bando e dalla stessa Commissione esaminatrice con Verbale n. 1 del 3.10.2017 (e allegata "Tabella riassuntiva punteggi").

9) Per tali motivi la ricorrente con "Istanza in autotutela" presentata in data 20.2.2018 – prot. n. 18485 (doc. f), chiedeva riesaminarsi la domanda, con conseguente rivalutazione dei titoli ed attribuzione di punteggio utile ai fini dell'inserimento nelle prime 53 posizioni della graduatoria.

10) Con Nota prot. n. 45755 del 11.5.2018 (doc. g), l'Università convenuta comunicava alla ricorrente che la Commissione esaminatrice, con allegato Verbale del 7.3.2018 avente ad oggetto il riesame della sua posizione, aveva confermato il punteggio di cui al D.G. n. 1328 del 22.12.2017, disattendendo le sue doglianze.

11) Dall'esame della scheda della ricorrente, nella valutazione dei titoli riportati in domanda (come analiticamente indicati al Capo 5) emergono *ictu oculi* le irregolarità di seguito evidenziate.

Per quanto riguarda la "Categoria a) Formazione certificata e pertinente", nonostante la ricorrente



abbia certificato di avere partecipato a 7 corsi di formazione, di cui 1 interno all'Università e 6 esterni, la Commissione d'esame ha valutato come idoneo, ai fini dell'attribuzione di punteggio, solo il "corso interno" riportato al n. 13 della domanda (*Corso di Formazione "Il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II*), ma ha illegittimamente del tutto ommesso di valutare i 6 "corsi esterni" certificati in domanda, come di seguito riportati:

- Corso di formazione al Convegno "La bonifica dei siti inquinati. Gli strumenti giuridici nelle esperienze europee", riportato in domanda al **n. 14**,
- Corso di formazione "Smart Working: Lavorare in Mobilità", riportato in domanda al **n. 15**,
- Corso di formazione "Smart Working: Gli strumenti per il lavoro agile", riportato in domanda al **n. 16**,
- Corso di formazione al Convegno "E-Commerce e fiducia dei consumatori. L'avvio della piattaforma europea per la risoluzione delle controversie", riportato in domanda al **n.17**;
- Corso di formazione al "Laboratorio di Economia e Management delle Imprese Criminali (LEMIC)", svoltosi presso il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha avuto inizio in data 9 marzo 2016, composto da n. 12 incontri, riportato in domanda al **n.19**;
- Corso di formazione al Convegno "Convergenza dei saperi e prospettive dell'umano", riportato in domanda al **n.27**;

Per quanto riguarda la "Categoria e) Titoli culturali e professionali",

- i titoli culturali certificati in domanda al **n. 1** (*Certificato di specializzazione tecnica superiore in "Animatore sociale" conseguito a seguito di un percorso formativo della durata di 12 mesi pari a 1.200 ore*), e al **n. 3** (*Diploma di Alta Formazione in "Politiche Pubbliche e Analisi dei Fenomeni Criminali"*, rilasciato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II), non sono stati valutati come idonei, nonostante trattasi di Titoli culturali superiori a quelli richiesti per l'accesso esterno alla



categoria di appartenenza della ricorrente, per i quali non opera a norma dell'art. 2 del Bando il discrimine temporale del conseguimento nel biennio 1.1.2015/31.12.2016 (*“titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria C, conseguiti anche in data antecedente al biennio 01.01.2015-31.12.2016, ma comunque entro il 31.12.2016”* art. 2 D.D.G. 764/2017) e quindi da valutarsi quali “Corsi di perfezionamento con esame finale” sub voce e2)h (con punteggio di 2,00 punti ciascuno),

- il titolo certificato **al n. 5** della domanda (*“Incarico di Segretario del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al Tirocinio Formativo Attivo (T.F.A.)”*) è stato illegittimamente ricondotto alla sottocategoria “e1)u” della “Tabella riassuntiva punteggi” allegata al Verbale n. 1/2017, rubricata “Altri incarichi attinenti all'area di inquadramento tenuto conto della durata e complessità”, e valutato con punteggio di 0,15, laddove trattasi *ictu oculi* di attività di “Segretario di concorso pubblico”, come tale riconducibile alla voce “e1)a” rubricata “Partecipazione a commissioni di concorso pubblico....in qualità di segretario”, valutabile con punteggio di 1,00;

- i titoli certificati in domanda **al n. 7** (*“Incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea in “Economia Aziendale” .. dal 11 al 22 maggio 2015*), **al n. 8** (*“Incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per ammissione Scuole di Specializzazione Area Medica...dal 28 al 31 luglio 2015*), **al n. 9** (*“Incarico di Supporto ai Responsabili del Procedimento di n. 18 concorsi A.A. 2015/2016*), **al n. 11** (*“Incarico di Supporto al Responsabile del Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Sociologia”*), **al n. 21** (*“Incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ..dal 19 al 22 luglio 2016*), **al n. 24** (*“Incarico di Supporto ai Responsabili del Procedimento di n. 19 concorsi*), e **al n. 26** (*“Incarico di Supporto al Responsabile del Procedimento del concorso per l'ammissione ai Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Sociali”*), non solo sono stati illegittimamente ricondotti alla sottocategoria “e1)u” della “Tabella”, rubricata



“Altri incarichi attinenti all’area di inquadramento” (ove è previsto un punteggio di 0,15 punti a incarico, con punteggio massimo di 3,00 punti per tutti i titoli ivi rientranti), laddove quella espletata dall’istante è attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali”, come si evince dai relativi Ordini di Servizio (cfr. docc. 7, 8, 9, 11, 21, 24 e 26) e pertanto da valutarsi quanto meno sub voce “e1)q: Incarichi di coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive” (da valutarsi col superiore punteggio di 0,30 punti a incarico), quanto poi sono stati valutati quali incarichi singoli sulla base dei rispettivi Ordini di Servizio, anche ove di durata protratta nel tempo, con l’irragionevole conseguenza di attribuire pari punteggio allo stesso titolo sia se relativo ad attività espletate nella singola giornata che in un periodo di tempo prolungato. Peraltro i medesimi incarichi di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali”, certificati dalla ricorrente, sono stati valutati in misura maggiore per il candidato Sannino Danilo, avendo la commissione riconosciuto a tale titolo il maggiore punteggio di 0,50 (invece che quello di 0,15 riconosciuto alla sig.ra Brandi) (cfr. scheda valutativa candidato Sannino: doc. i).

- i titoli certificati in domanda al **n. 10** (“*Attestato di Servizio di Presidio nell’Aula Telematica, effettuato dal 2 al 6 novembre 2015*”) e al **n. 23** (“*Attestato di servizio di Presidio nell’Aula Telematica, effettuato dal 10 al 14 ottobre 2016*”) sono stati valutati quali incarichi singoli in quanto rispettivamente attribuiti con unici Ordini di Servizio, e quindi col punteggio di 0,50 punti cadauno di cui alla voce “e1)s”, rubricata “Addetto al presidio immatricolazioni”, laddove, trattandosi di incarichi espletati per un periodo di 5 giorni ciascuno, il rispettivo punteggio andava moltiplicato per il numero di giorni di durata dell’incarico;

- il titolo certificato al **n. 22** (“*Attestato di servizio di Presidio nell’Aula Telematica, effettuato dal 1 al 19 agosto 2016, finalizzato al supporto tecnico nella compilazione della domanda di partecipazione ai corsi di studio ad accesso programmato*”), è stato illegittimamente ricondotto alla sottocategoria “e1)u” della “Tabella”, rubricata “Altri incarichi attinenti all’area di inquadramento” (con punteggio di 0,15 punti), laddove, trattandosi di attività identica a quella



espletata in relazione ai surrichiamati titoli n. 10 e n. 23, andava valutata quale attività di “Addetto al presidio immatricolazioni” di cui alla voce “e1)s”, e quindi col punteggio di 0,50 (indicato in Tabella), moltiplicato per il numero di giorni di durata dell’incarico (nella specie n. 19 giorni);

12) Contrariamente a quanto ritenuto dalla Commissione d’esame, in corretta applicazione dei principi e criteri valutativi fissati dal D.D.G. 764/2017 e dalla stessa Commissione con Verbale n. 1/2017, ai titoli certificati dalla ricorrente (come analiticamente suindicati al Capo 5) andava attribuito il seguente punteggio:

* Categoria a) formazione certificata e pertinente:

- Titolo rubricato in domanda al n. 13 (trattandosi di corso di formazione interno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a2)A della Tabella riassuntiva = 1,00 punto (correttamente valutato dalla Commissione esaminatrice),
- Titolo rubricato al n. 14 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti,
- Titolo rubricato al n. 15 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti,
- Titolo rubricato al n. 16 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti,
- Titolo rubricato al n. 17 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti,
- Titolo rubricato al n. 27 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, con una durata contenuta entro le 5 ore) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti,
- Titolo rubricato al n. 19 (trattandosi di corso di formazione esterno all’ateneo, protrattosi per n. 12 incontri) = voce a1)A della Tabella riassuntiva = 0,50 punti x 12 incontri= 6,00 punti,

per un punteggio totale di punti 9,50/100.

* Categoria e) titoli culturali e professionali:



- Titolo rubricato al **n. 1** (trattandosi di titolo culturale equiparabile alla voce “corsi di perfezionamento”) = voce e2)H della Tabella = 2,00 punti,
- Titolo rubricato al **n. 3** (trattandosi di titolo culturale equiparabile alla voce “corsi di perfezionamento”) = voce e2)H della Tabella = 2,00 punti,
- Titolo rubricato in domanda al **n. 5** (trattandosi di partecipazione a commissioni di concorso quale Segretario amministrativo) = voce e1)B della Tabella riassuntiva = 1,00 punto,
- Titolo rubricato al **n. 7** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”, protrattosi dal 11 al 22 maggio 2015 per n. 10 prove d’esame) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = 0,30 punti x 10 = 3,00 punti,
- Titolo rubricato al **n. 8** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”, protrattosi dal 28 al 31 luglio 2015 per n. 4 prove d’esame) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = 0,30 punti x 4 = 1,20 punti,
- Titolo rubricato al **n. 9** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”, espletata in n. 18 concorsi A.A. 2015/2016) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = 0,30 punti x 18 = 5,40 punti,
- Titolo rubricato al **n. 11** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = 0,30 punti,
- Titolo rubricato al **n. 21** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”, protrattosi dal 19 al 22 luglio 2016 per n. 4 prove d’esame) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = 0,30 punti x 4 = 1,20 punti,



- Titolo rubricato al **n. 24** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”, espletata in n. 19 concorsi) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = $0,30 \text{ punti} \times 19 = 5,70 \text{ punti}$,
- Titolo rubricato al **n. 26** (trattandosi di attività di “Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali” ovvero di “coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive”) = voce e1)Q della Tabella riassuntiva = $0,30 \text{ punti}$,
- Titolo rubricato al **n. 10** (trattandosi di attività di “addetto al presidio immatricolazioni” espletata dal 2 al 6 novembre 2015) = voce e1)S della Tabella riassuntiva = $0,50 \text{ punti} \times 5 \text{ gg.} = 2,50 \text{ punti}$,
- Titolo rubricato al **n. 22** (trattandosi di attività di “addetto al presidio immatricolazioni” espletata dal 1 al 19 agosto 2016) = voce e1)S della Tabella riassuntiva = $0,50 \text{ punti} \times 19 \text{ gg.} = 7,00 \text{ punti}$,
- Titolo rubricato al **n. 23** (trattandosi di attività di “addetto al presidio immatricolazioni” espletata dal 10 al 14 ottobre 2016) = voce e1)S della Tabella riassuntiva = $0,50 \text{ punti} \times 5 \text{ gg.} = 2,50 \text{ punti}$,
- Titolo rubricato al **n. 18** (trattandosi di “Certificazioni linguistiche ed informatiche”) = voce e1)N della Tabella = $1,00 \text{ punto}$ (correttamente valutato dalla Commissione esaminatrice),
- Titolo rubricato al **n. 12** (trattandosi di attività di “addetto alla vigilanza in concorsi”) = voce e1)O della Tabella = $0,30 \text{ punti}$ (correttamente valutato dalla Commissione esaminatrice),
- Titolo rubricato al **n. 20** (trattandosi di attività di “addetto alla vigilanza in concorsi”) = voce e1)O della Tabella = $0,15 \text{ punti}$ (correttamente valutato dalla Commissione esaminatrice),
- Titolo rubricato al **n. 25** (trattandosi di attività di “Responsabile di aula in concorsi”) = voce e1)P della Tabella = $0,20 \text{ punti}$ (correttamente valutato dalla Commissione esaminatrice),

per un punteggio totale di punti 20/100.



13) Alla luce di quanto esposto, procedendo alla corretta rivalutazione dei titoli in possesso della ricorrente, questa avrebbe avuto (come ha) diritto ad ottenere il punteggio complessivo di 62,50 -di cui punti 9,50 a titolo di “categoria a) formazione certificata e pertinente”, punti 20,00 a titolo di “categoria c) qualità delle prestazioni individuali”, punti 13,00 a titolo di “categoria d) anzianità di servizio”, punti 20,00 a titolo di “categoria e) titoli culturali e professionali (Cfr. Scheda valutativa rielaborata con punteggio esatto: doc. h)-, ovvero di punteggio utile ai fini dell’inserimento nelle prime 53 posizioni della graduatoria, considerato che i candidati classificatisi nelle posizioni dalla n. 2 alla n. 53 hanno tutti conseguito un punteggio inferiore a 62,50/100 (*sic!*).

14) Alla luce di quanto dedotto, discende il diritto della ricorrente ad essere utilmente collocata in graduatoria entro le prime 53 posizioni (ovvero in posizione utile ai fini dell’ambita progressione economica dalla Categoria C3 a C4) a far data dal 1^ gennaio 2017.

15) Per l’effetto alla Brandi competono le differenze retributive, relative alla progressione dalla categoria C3 alla C4, maturate dal 1 gennaio 2017 sino al 31 dicembre 2017, avendo la ricorrente conseguito – in esito a nuovo Bando – l’ambita progressione economica (da D2 a D3) dal 1 gennaio 2018. Differenze pari a complessivi € 1.161,27 (come risulta dalla Retribuzione tabellare annua di cui alla Tabella B2 allegata al CCNL di settore: doc. l).

§§

Le determinazioni adottate dall’Università convenuta sono palesemente illegittime, oltre che gravemente lesive del diritto della ricorrente ad essere utilmente inserita in graduatoria ai fini della ambita progressione economica. Pertanto, vanno censurate per le seguenti considerazioni in

DIRITTO

I -. Sulla illegittimità della valutazione della Commissione e sulla conseguente illegittimità della graduatoria per la progressione dalla posizione C3 alla posizione C4.

I.a -. In materia di concorsi pubblici, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tutelati dall’art. 97 Costituzione, l’art. 12 del D.P.R. n. 487/1994 (recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di



svolgimento dei concorsi), puntualmente richiamato nello stesso Bando (*“Per quanto non espressamente previsto nella presente selezione.... si rinvia alle disposizioni contenute... nel D.P.R. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni”*: art. 8 D.D.G. 764/2017), prevede che l’esame delle domande oggetto di valutazione sia preceduta dalla completa determinazione dei criteri o sottocriteri di attribuzione dei punteggi da parte della Commissione esaminatrice:

“il principio di preventiva fissazione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali deve essere inquadrato nell’ottica della trasparenza dell’attività amministrativa perseguita dal legislatore, che pone l’accento sulla necessità della determinazione e verbalizzazione dei criteri stessi in un momento nel quale non possa sorgere il sospetto che questi ultimi siano volti a favorire o sfavorire alcuni concorrenti” (Cons. Stato, sez. VI, 17 maggio 2017, n. 2334; 18 luglio 2014, n. 3851; Cons. Stato sez. VI., sez. V, 25 maggio 2012, n. 3062).

Con conseguente illegittimità della procedura nella quale i parametri valutativi e la relativa griglia di punteggi, con i quali la p.a. autolimita la propria discrezionalità, siano stati fissati, anche solo in parte, dopo l’esame delle domande e dei titoli ivi allegati e la conoscenza della loro paternità (T.A.R. Molise, 12/03/2002, n. 184; T.A.R. Marche Ancona Sez. I, 11/01/2013, n. 34).

Ciò posto, va rilevato che invece, nel caso di specie, come già rappresentato al Capo 6) della premessa in fatto, la Commissione esaminatrice ha individuato i criteri valutativi integrativi al bando solo successivamente all’esame delle domande e dei relativi titoli certificati dai candidati, operando in palese violazione dei surrichiamati principi informatori dell’azione amministrativa, nonché delle prescrizioni di cui all’art. 8 del Bando.

Donde la palese illegittimità del giudizio valutativo espresso dalla Commissione.

I.b -. In ogni caso, si eccepisce sotto altro profilo la illegittimità della valutazione effettuata nei confronti della ricorrente, in quanto il punteggio attribuitole risulta lesivo dei principi e dei criteri valutativi sanciti dal Bando (D.D.G. 764/2017) e dal Verbale n. 1 del 22.9.2017 della Commissione d’esame, con allegata Tabella riassuntiva dei punteggi.

“In tema di pubblico impiego, il bando di concorso per l’assunzione di personale costituisce ”lex



specialis" della procedura ed ha duplice natura giuridica di provvedimento amministrativo e di atto negoziale vincolante nei confronti dei partecipanti" (Cass. civ. Sez. lavoro, 06/05/2015, n. 9107), talchè la Commissione resta vincolata ai criteri di valutazione prescritti nel bando di concorso e ai parametri valutativi (idest, Tabella dei punteggi) dalla stessa elaborata in attuazione delle prescrizioni del bando, oltre che ai precetti normativi disciplinanti le procedure selettive e/o concorsuali nella P.A.

Nella specie l'Università convenuta con D.D.G. 764/2017 ha indetto una procedura selettiva vertente sulla valutazione dei titoli per "un punteggio complessivo pari a 100 punti", stabilendo

- che *"La procedura selettiva verte esclusivamente sulla valutazione dei seguenti titoli, come enucleati dall'art. 82, comma 2, del CCNL Comparto Università del 16.10.2008, conseguiti nell'arco temporale 01.01.2015-31.12.2016, con esclusione, da detta limitazione, di tutti i titoli di studio superiori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria C, ovvero a partire dalla laurea triennale, che potranno essere stati conseguiti anche in data antecedente al predetto triennio, ma comunque entro il 31.12.2016"*,

- che *"la valutazione dei titoli viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati:*

*a) **formazione certificata e pertinente**, con maggiore valorizzazione della formazione interna all'Ateneo....*

*e) **titoli culturali e professionali**: (esempio titoli culturali: titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria C... corsi di perfezionamento o di specializzazione; conseguiti anche in data antecedente al biennio 01.01.2015-31.12.2016, ma comunque entro il 31.12.2016; esempio titoli professionali [conseguiti nell'arco temporale 01.01.2015-31.12.2016]: incarichi.. frequenza in convegni e seminari di studio attinenti all'area di inquadramento",*

- che *"rispetto al punteggio complessivo, pari a 100, agli indicatori sopra definiti viene riservato:*

*alla lettera a) **formazione certificata e pertinente**: fino a punti 20;*

*alla lettera e) **titoli culturali e professionali**: fino a punti 20" (art. 2 del Bando).*



Indi la Commissione esaminatrice, in sede di riunione preliminare, con Verbale n. 1 del 3.10.2017, ha elaborato i criteri valutativi per attribuire i punteggi a ogni singola tipologia di titolo, nell'ambito del punteggio massimo stabilito dall'art. 2 del predetto Bando per ciascuna delle categorie, e stilato una "Tabella riassuntiva dei punteggi attribuibili", allegata al predetto Verbale n. 1/2017 e di questo facente parte integrante.

Queste, dunque, le norme di riferimento cui doveva attenersi la Commissione nella valutazione dei titoli.

Mentre invece, nonostante la ricorrente abbia certificato (redigendo la domanda secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 del D.D.G., ovvero allegando alla stessa tutta la documentazione comprovante il possesso dei titoli) di essere in possesso di n. 7 titoli ascrivibili alla categoria a) "formazione certificata e pertinente", e di n. 20 titoli ascrivibili alla categoria e) "titoli culturali e professionali", la Commissione ha ommesso di valutare i titoli secondo i criteri prefati, violando sinanche quelle norme che essa stessa aveva elaborato in sede di riunione preliminare.

E valga il vero.

Per quanto riguarda i titoli certificati nella categoria a):

ha ritenuto non riconducibili alla categoria a) i titoli rubricati in domanda ai nn. 14, 15, 16, 17, 19 e 27, trattandosi – a parere della Commissione – non di corsi di formazione ma di "convegni/seminari", nemmeno valutabili sub categoria e) in quanto "*non conferenti*".

Tale valutazione si appalesa del tutto illegittima, non rivestendo alcun rilievo in senso contrario le apodittiche motivazioni rese dalla Commissione stessa in sede di riesame della domanda (a seguito di istanza in autotutela presentata dal ricorrente), atteso che non risponde al vero che "*la candidata ha erroneamente, mutandone la qualificazione giuridica, riportato sotto la voce "Formazione certificata e pertinente" ciò che invece è un mero convegno/seminario*", trattandosi al contrario, come si evince agevolmente dal tenore testuale delle attività certificate, di partecipazione a corsi di formazione, come tali da valutarsi quali "corsi esterni all'Università" ai sensi del punteggio stabilito dalle Tabelle riassuntive per la Categoria a).



In ogni caso, a tutto per assurdo voler concedere, anche laddove dovesse ritenersi che le predette attività siano riconducibili alla categoria e), trattandosi di “convegni” e non di “corsi di formazione”, comunque la Commissione, in pedissequa applicazione dei criteri valutativi previsti dal Bando e dallo stesso Verbale preliminare, avrebbe dovuto valutarli applicando la corrispondente voce in tabella – segnatamente la voce sub “e1)F: partecipazione in convegni e seminari” -; giammai avrebbe potuto omettere, come ha fatto, l’esame di titoli espressamente certificati – arbitrariamente ritenendoli “non conferenti e pertanto non suscettibili di valutazione”-, avendo comunque l’obbligo di valutarli secondo le corrispondenti voci riportate in tabella.

Per quanto per quanto riguarda la categoria e) parimenti si censurano le seguenti valutazioni.

a) I titoli culturali certificati in domanda al **n. 1** (*Certificato di specializzazione tecnica superiore in “Animatore sociale” conseguito a seguito di un percorso formativo della durata di 12 mesi pari a 1.200 ore*), e al **n. 3** (*Diploma di Alta Formazione in “Politiche Pubbliche e Analisi dei Fenomeni Criminali”, rilasciato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Napoli Federico II*) non sono stati valutati dalla Commissione, trattandosi – a suo dire - di titoli di studio inferiori a quelli previsti per l’accesso dall’esterno alla Categoria C.

Al contrario, tenuto conto che

- a norma dell’art. 2 del bando costituiscono titoli culturali valutabili quelli superiori rispetto al titolo “*previsto per l’accesso dall’esterno alla categoria C*”, pur se conseguiti in data antecedente al 1.1.2015,

- a norma dell’art. 78 del C.C.N.L. Comparto Università del 16.10.2008, alle cui disposizioni il bando espressamente si riporta, “*Il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro categorie, di cui una riservata alle elevate professionalità, denominate rispettivamente B, C, D, EP (comma 1); per l’accesso alle categorie....sono richiesti i titoli di studio descritti nella Tabella A*” (comma 6),



- a norma dell'art. 2 della Tabella A annessa al richiamato CCNL, "Per l'accesso esterno nella nuova griglia di classificazione sono richiesti i seguenti titoli:b) CATEGORIA C - diploma di scuola secondaria di secondo grado",

risulta evidente, ai sensi del combinato disposto delle surrichiamate norme, che i titoli culturali in possesso della ricorrente sono entrambi idonei ovvero valutabili ai fini *de quibus*, in quanto superiori al diploma di scuola secondaria di 2° grado necessario per accedere alla categoria C (di appartenenza della ricorrente).

E non essendo prevista nella "griglia valutativa" una voce specifica per i suddetti titoli, la Commissione doveva procedere alla loro valutazione per equivalenza, ovvero utilizzando la voce "corsi di perfezionamento", sub "e2)H" della Tabella (con punteggio di 2,00).

b) La Commissione ha ricondotto i titoli certificati ai **nn. 7, 8, 9, 11, 21, 24 e 26** (tutti relativi ad incarichi di "Supporto al Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali") alla generica e riduttiva sottocategoria "e1)u" della "Tabella", rubricata "Altri incarichi attinenti all'area di inquadramento", per la quale è previsto un punteggio di 0,15 punti a incarico, con punteggio massimo di 3,00 punti per tutti i titoli ivi rientranti.

Sul punto vale precisare che, come risulta dagli ordini di servizio allegati alla domanda, il "Responsabile del procedimento di procedure selettive e/o concorsuali" sovrintende tutto il personale addetto alle prove concorsuali, e quindi sia il personale addetto alla vigilanza, sia il personale addetto al coordinamento delle aule d'esame *etc.*, e che, di conseguenza, l'attività di "Supporto al Responsabile..." attribuita alla ricorrente negli Ordini di Servizio in atti, rappresenta attività ben più qualificata rispetto a quella erroneamente attribuita dalla Commissione in sede di valutazione.

Ove si consideri poi che,

- a norma dell'art. 2 del Bando, ai titoli professionali va attribuito un punteggio sino a 20 punti,



- che la Commissione non solo ha ommesso di prevedere per tali incarichi un'apposita voce nella griglia valutativa, quanto poi li ha arbitrariamente ricondotti alla voce "e1)u", per la quale è previsto un punteggio massimo di 3 punti,

appare evidente che la Commissione ha applicato "criteri valutativi" più restrittivi, ovvero lesivi delle succitate prescrizioni del bando, volte ad una maggiore valorizzazione dei titoli acquisiti dai candidati.

Ma in ogni caso, considerato che

- non è prevista nella "griglia valutativa" una voce specifica per i suddetti titoli,

- *"In sede di concorso pubblico il giudizio di equipollenza, o di assimilabilità, di altro titolo a quelli contemplati nel bando, non è rimesso alla valutazione discrezionale dell'amministrazione che ha indetto il concorso, ma deve rinvenirsi o nel bando medesimo, o in altre disposizioni di legge, o di regolamento"* (Cons. Stato Sez. III, 29/01/2013, n. 552),

- dagli Ordini di Servizio esibiti risulta che i "Coordinatori di aule di concorso" sono a loro volta coordinati dal "Responsabile del procedimento di procedure selettive...", a sua volta "supportato" dalla ricorrente (*tutti gli attestati di partecipazione presentati dagli addetti alla vigilanza, dai responsabili di aula e dai coordinatori di aula sono infatti firmati dalla ricorrente*),

quanto meno tali titoli andavano valutati per equivalenza sub voce "e1)q: Incarichi di coordinatore di Responsabili di aule in concorsi e/o prove selettive", atteso che l'attività svolta dall'istante, oltre a essere maggiormente qualificata, è anche "gerarchicamente" superiore a quella svolta dai meri "coordinatori di aule".

c) La Commissione ha ricondotto i titoli certificati **al n. 5 e al n. 22** della domanda a categorie del tutto inconferenti, laddove per ciascuno dei citati titoli, in considerazione della natura dell'incarico, era prevista la specifica voce di riferimento, in tal modo contravvenendo alle stesse previsioni valutative di cui alla "Tabella" allegata al Verbale n. 1/2017.

d) Alcuni dei titoli analiticamente riportati al capo 5 della premessa, sono stati valutati quali incarichi singoli sulla base dei rispettivi Ordini di Servizio, anche ove di durata protratta nel tempo,



con l'irragionevole conseguenza di attribuire pari punteggio allo stesso titolo sia se relativo ad attività espletate nella singola giornata che in un periodo di tempo prolungato, in palese violazione del principio di parità e omogeneità di trattamento tutelati dall'art. 97 della Cost. e dall'art. 12 D.P.R. 487/1994 (come visto, direttamente richiamato dall'art. 8 del Bando).

In tema, del resto, la giurisprudenza amministrativa ha autorevolmente sancito che *"non è legittimo, perché contrario a principi di ragionevolezza, di parità e omogeneità di trattamento, assegnare per lo stesso titolo ad un candidato un punteggio pari a quello assegnato ad altri candidati con periodi molto più brevi, essendo del tutto logico che una maggiore durata degli stessi non può essere trascurata in una valutazione comparativa"* (Cons. Stato Sez. IV, 19/03/2015, n. 1506; Consiglio di Stato sez. IV 24/12/2008 n. 6542).

Donde, anche sotto tale profilo, la palmare illegittimità del giudizio valutativo espresso sul punto dalla Commissione.

oo

Conclusivamente, dunque, considerato che *"La scorretta applicazione delle clausole del bando si pone in contrasto con il principio di legalità che governa l'operato dell'amministrazione pubblica, in base all'art. 97 Cost., sicchè l'atto di approvazione della graduatoria è illegittimo qualora si ponga in contraddizione con la Deliberazione di indizione e con il bando"* (Cass. civ. Sez. lavoro, 01/12/2016, n. 24569), dai diffusi vizi evidenziati consegue l'illegittimità del giudizio valutativo espresso dalla Commissione nei confronti della ricorrente, e, per l'effetto la illegittimità del Decreto n. 1328/2017 del Direttore Generale dell'Ateneo convenuto (*idest*, il Decreto di approvazione delle graduatorie stilate dalla Commissione esaminatrice e di conseguente inquadramento dei candidati nella posizione economica superiore a quella di appartenenza) per violazione delle norme che la stessa Amministrazione si era imposta di seguire.

La ricorrente, infatti, in pedissequa applicazione dei criteri valutativi surrichiamati, avrebbe avuto diritto ad ottenere il complessivo punteggio di 62,50/100 e, per l'effetto, ad essere inserita nella graduatoria in una posizione superiore alla n. 53, ovvero in posizione utile ai fini del conseguimento



del passaggio dalla posizione economica C3 alla posizione economica C4.

§§

Tutto ciò premesso, la sig.ra Brandi Rosaria, *ut supra*,

RICORRE

al Giudice Unico del Lavoro del Tribunale di Napoli affinché, previa fissazione dell'udienza di discussione e comparizione delle parti, voglia così provvedere

- a) accertare e dichiarare, per le causali espresse, l'illegittimità del giudizio valutativo espresso dalla Commissione nei confronti della ricorrente, e, per l'effetto la illegittimità del Decreto n. 1328/2017 del Direttore Generale dell'Ateneo convenuto;
- b) disporre la disapplicazione e/o l'annullamento degli atti illegittimi;
- c) dichiarare il diritto della ricorrente, all'esito di rettifica della sua valutazione, ad essere inserita in graduatoria in posizione superiore alla n. 53;
- d) dichiarare per l'effetto il diritto della ricorrente a conseguire la progressione economica dalla categoria C3 alla C4, a far data dal 1.1.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del D.D.G. 764/2017 e dell'art. 6 del D.D.G. 1328/2017;
- e) condannare l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in persona del Rettore pro tempore, a corrispondere alla ricorrente le differenze retributive maturate per l'effetto, dal 1.1.2017 al 31.12.2017, pari a complessivi € 1.161,27 – o alla diversa somma ritenuta dal giudice adito - oltre interessi e rivalutazione come per legge;

Con vittoria di spese e competenze di lite, con distrazione ex art. 93 c.p.c.

In via istruttoria si offre in comunicazione la documentazione indicata nel contesto, come riportata nell'indice degli atti.

Ci si riserva ogni eventuale richiesta istruttoria, allo stato ultronea in ragione della prova documentale della fondatezza della domanda.



Con invito ai convenuti a comparire e a costituirsi nei modi e nei termini di legge per l'udienza indicata in calce nell'emanando provvedimento di fissazione della stessa e con l'avvertenza che non comparendo si procederà in contumacia.

*

Istanza per la notificazione nei confronti dei litisconsorti (ex art. 151 c.p.c.).

Il sottoscritto, nella qualità di difensore della ricorrente,

premessò

- che il ricorso ha per oggetto l'accertamento del diritto all'inserimento nella graduatoria di cui alla lettera C) del Decreto del Direttore Generale (D.D.G.) dell'Università Federico II n. 1328 del 22.12.2017, finalizzata al passaggio dalla posizione economica C3 alla posizione economica C4, in posizione superiore alla n. 53,
- che il predetto ricorso, al fine dell'integrale instaurazione del contraddittorio deve essere notificato a tutti i controinteressati, ossia a tutti i candidati attualmente inseriti in graduatoria nelle posizioni da n. 1 a n. 53,

Rilevato

- che, la notifica del ricorso nei confronti degli epigrafati contro interessati secondo le modalità ordinarie sarebbe oltremodo difficoltosa in considerazione dell'elevato numero di destinatari;
- che, la pubblicazione per pubblici proclami sulla Gazzetta Ufficiale sarebbe eccessivamente onerosa per l'istante;
- che, l'art. 12 della L.21 luglio 2000, n.205 dà al Giudice adito la possibilità di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo, ivi compreso quelli per via telematica o telefax, ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;



- che il TAR Lazio, nelle azioni giudiziarie collettive, prevede - quale forma di notifica alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c. – la pubblicazione del ricorso sul sito internet dell'amministrazione interessata dal procedimento;

- che, analogamente anche i Tribunali del Lavoro hanno autorizzato la richiamata forma alternativa di notifica;

Tutti ciò premesso e rilevato,

FORMULA ISTANZA

Affinchè codesto Ill. Tribunale, valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione con modalità diverse da quelle stabilite dalla Legge, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento in Gazzetta Ufficiale,

VOGLIA

AUTORIZZARE LA NOTIFICAZIONE DEL RICORSO

Nei confronti di tutti i controinteressati indicati in epigrafe attraverso la pubblicazione dei seguenti dati sul sito web istituzionale dell'ente convenuto:

- 1) Tribunale innanzi al quale è stata proposta la domanda, con l'indicazione della data di udienza e del numero di R.G. del ricorso;
- 2) Nome del ricorrente e indicazione dell'amministrazione convenuta;
- 3) Testo integrale del ricorso e del pedissequo decreto di fissazione dell'udienza;
- 4) Indicazione dei contro interessati.

*

Si dichiara che la presente controversia è di valore pari a € 1.161,27 e pertanto il contributo unificato è pari a € 49,00.

Con ogni riserva e salvezza, anche di carattere istruttorio.



Napoli,

Prof. Avv. Severino Nappi

